

SCUOLA Longoni



Vilma e la vecchia casa

I protagonisti in carne e ossa: così il libro prende vita

■ Visitare i luoghi di un racconto. Ascoltare la testimonianza di chi fa parte della storia di un libro. Questa la speciale opportunità che i ragazzi delle classi terze della scuola Giovanni XXIII di Nova Milanese hanno avuto in queste settimane. Dopo aver letto "Il cortile degli **oleandri**" scritto da Rosaria Longoni, loro docente e ambientato a Muggiò, i ragazzi sono stati nei luoghi descritti, dal cortile in cui si svolgono le vicende del libro, sino alla vicina chiesa che ha un ruolo importante, usata dai partigiani per sfuggire dagli inseguitori, mentre Vilma, zia di Rosaria e tra i protagonisti del libro, narrava i suoi ricordi. L'interesse che il libro ha destato tra i giovani ha spinto l'autrice e docente a portarli nei luoghi in cui la sua famiglia è cresciuta. «Ricordo ancora tutto molto bene - ha detto Vilma - ed è meraviglioso raccontarlo ai giovani. Spero resti nella loro memoria quel valore di fratellanza e solidarietà che ha caratterizzato la mia famiglia». Già perché nel libro si racconta la vita di questa famiglia, emigrata dal sud che ha aiutato e salvato, in tempo di guerra, anche giovani ebrei. ■

